

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI**

(BRETTA IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N.1474)

372426

Prot. N. 4256

Servizio RR.GG.
Gruppo Anagrafe Utenza

RACCOMANDATA A2

11. 10.7.98

1111202642820

MARSEGLIA FERDINANDO

VIA DON MELPIGNANO, 4 E/5

72017 OSTUNI

OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Determinazione canone di locazione anno 1998 e canoni decorrenza 1.4.1989 - 31.12.1997. Trasmissione bollettini.

Questo Istituto, ai fini della determinazione del canone di locazione relativo all'anno 1998, nonché della definizione degli importi relativi al periodo 1.4.89 - 31.12.97, ha provveduto a richiedere alla S.V. la documentazione anagrafica e fiscale del suo nucleo familiare relativi agli anni considerati.

Considerato che a tutt'oggi la S.V. ha omesso l'invio a questo Istituto della documentazione anagrafica e fiscale a suo tempo richiesta e che la stessa è stata inviata solo in parte risultando pertanto inattendibile, gli uffici hanno provveduto, ai fini della determinazione del canone, a collocarla nella fascia "D" di reddito che prevede un canone pari al 90% di quello determinato per legge in esecuzione della delibera N. 8887 del 2.2.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Brindisi per l'entrata in vigore della normativa prevista nella delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei parametri e dei criteri in essa contenuti e che per maggiore chiarezza si riportano in dettaglio nel prospetto sottoindicato:

Anno Costruzione	Vetustà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1989	0,97	94,43	1,05	0,9	1	1	1	1.010.000	87.424.804	280.487	29,02	81.397	361.884
Reddito Complessivo		Reddito Convenzionale		Fascia	Abbattimento	Canone Mensile							
0		0		D	90	325.695							

Detto canone di locazione, così come espresso nel dettaglio, ammonta a **£. 325.695** mensili e resterà in vigore fino a quando l'intero sistema di determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica non verrà modificato dalla Regione Puglia in esecuzione della delibera CIPE del 13.3.95, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 27.5.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ove rilevasse che il canone così determinato risulta oneroso la S.V. potrà in qualunque momento provvedere a richiedere a questo Istituto una eventuale variazione provvedendo a far pervenire una istanza opportunamente documentata della propria situazione familiare e reddituale. L'aggiornamento o la variazione del canone sarà accolta con decorrenza dal mese successivo alla presentazione della relativa domanda.

Conseguentemente, in allegato alla presente, si trasmettono n. 12 bollettini di c/c postale con l'indicazione degli importi del canone di locazione dovuto per l'anno 1998.

Nell'invitarla al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Con l'occasione si rammenta alla S.V. che dal 1.1.90 è divenuta operativa la disdetta dei servizi relativi ai consumi acqua ed ai contributi per fogni, oltreché ai consumi di energia elettrica; che dalla data suindicata tali servizi sono a carico degli assegnatari, per cui ogni onere relativo pregresso e futuro è a carico di quanti non abbiano provveduto alle volture contrattuali, ma che ancora usufruiscono dell'erogazione del servizio da parte dell'EAP.

Pertanto, ove non vi abbia provveduto, si invita la S.V. a provvedere alle volture dei contratti d'utenza, disdettati dall'Istituto sin dal 1989, con decorrenza 1.1.90, restando l'IACP, esonerato da ogni conseguenza in merito all'eventuale mancata volturazione contrattuale non intervenuta nei termini a suo tempo assegnati e cioè entro il 31.12.1989.

Infine, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21-comma 19-della legge 27.12.97, n. 450 (legge finanziaria 1998), pubblicata sulla G.U. n. 302 (supplemento ordinario) del 30.12.97, la S.V. dovrà corrispondere entro e non oltre il corrente mese la somma di £. 50.000 mediante l'allegato bollettino di C/C contrassegnato dal numero 1/98BIS per il pagamento del 50% a carico della S.V. della tassa di registrazione della denuncia di contratto verbale relativo all'alloggio a suo tempo assegnato, oltre bollo se dovuto.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 222851 - 222852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

Il Presidente
Dott. Ing. Augusto Dellisanti

inf. transfer 24.12
23



Comune di Ostuni

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO ~~TECNICO~~ COMUNALE
SEZIONE URBANISTICA

6614

Prot. n.....28880

del.....13 NOV. 1998

Raccomandata AR

All'Istituto Autonomo
Case Popolari
Via Casimiro
BRINDISI

e, p.c.

Signor Marseglia Ferdinando
Via San Michele
Carovigno (Br)

Oggetto:Riscontro vostra nota del 15.10.1998 prot. n. 5934.

Si riscontra vostra nota del 15 ottobre 1998 relativa alla mancata occupazione dell'alloggio E.R.P. sito in via Don Melpignano ,4 E/5 Ostuni assegnato a Marseglia Ferdinando nato a Ostuni il 15.04.1941.

Con la presente si comunica che è in corso nei confronti del signor Marseglia Ferdinando la procedura di decadenza dall'assegnazione di detto alloggio, ai sensi dell'art.19 L.R. 54/84 lettere b.

Si precisa inoltre, visti gli atti d'ufficio :

- Che il signor Marseglia non ha presentato a questo Ente istanza di rinuncia all'assegnazione dell'alloggio in argomento.
- Che il signor Marseglia Ferdinando è stato eliminato dal registro di popolazione del Comune di Ostuni per emigrazione a Carovigno (Br) il 09.01.1996 e abita sin via S. Michele Carovigno.

Distinti Saluti

IL SINDACO
Prof. L. Girasino

RM/ap

Mr. Caspary 22.4.88
ai



Comune di Ostuni

PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO COMUNALE
SEZIONE URBANISTICA

28871

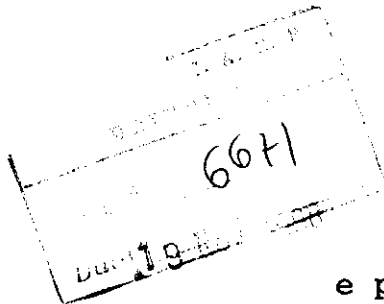
prot. n.

del... **13 NOV. 1998**



Handwritten signature/initials.

NOTIFICA



Al signor Marseglia Ferdinando
Via San Michele
Carovigno

e p.c.

Handwritten mark resembling a stylized '9' or 'J'.

Istituto Autonomo
Case Popolari
Via Casmiro ,n. 27
72100 - Brindisi

Oggetto: alloggio E.R.P. sito via Don Melpignano, 4 E/5. assegnato a Marseglia Ferdinando. Comunicazione ai sensi del combinato disposto dell' art.19 L.R. 54/85.

Da accertamenti esperiti dal personale dell'Istituto Autonomo e dagli atti di questo Ente risulta che la S.V. ha trasferito la sua residenza in un altro Comune dal 9 gennaio 1996.

Che detto elemento comporta l'applicazione dell'art.19 Legge Regionale 20.12.84 n. 54 (decadenza dall'assegnazione).

Tanto premesso, si invita la S.V. a presentare eventuali controdeduzioni scritte e i documenti giustificativi entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della presente, con l'avvertenza che questa comunicazione costituisce atto preliminare istruttorio al definitivo provvedimento di decadenza dell'alloggio assegnatole.

IL SINDACO
Prof. L. Cirasino

Handwritten signature of Prof. L. Cirasino.

Handwritten initials RM/ap.

SP24
8

RACCOMANDATA

Servizio Raggr. Gruppi

Al Sig. Sindaco del Comune
di

72017

OSTUNI

OGGETTO: Mancata occupazione di alloggio di E.R.P. sito nel Comune di Ostuni alla Via Don Melpignano, 4 E/5 assegnatario MARSEGLIA Ferdinando. Segnalazione a sensi dell'art. 19 lettera b) della L.R. n. 54/84.

Da accertamenti esperiti dal personale di questo Istituto è risultato che il Sig. Marseglia Ferdinando, assegnatario dell'alloggio indicato in oggetto, ha trasferito la sua residenza in altro Comune.

Poichè tale circostanza, se confermata, comporterebbe la adozione del provvedimento di decadenza dalla assegnazione, a sensi dell'art. 19 lettera b) della L.R. 54/84, si invita codesto Comune ad esperire gli accertamenti più opportuni, anche mediante il Comando di P. M., al fine della adozione dei provvedimenti del caso. Giova però precisare che sull'alloggio, a seguito delle operazioni di messa in reddito degli alloggi di cui fa parte quello a suo tempo assegnato al Sig. Marseglia Ferdinando, grava una morosità di f. 21.619.332 per il periodo dall'1.4.1989 al 31.12.1997.

Tanto in conseguenza del fatto che il Sig. Marseglia Ferdinando non ha mai riscontrato le reiterate richieste di questo Istituto in ordine alla produzione di documenti reddituali del suo nucleo familiare, ai fini della determinazione del canone di locazione soggettivo ai sensi della L.R. 54/84 e sue successive modificazioni.

Poichè questo Istituto, comunque, potrà perseguire il Sig. Marseglia Ferdinando per il pagamento delle somme gravanti su detto alloggio a titolo di canoni di locazione, atteso che l'interessato non ha mai prodotto a questo Istituto ed a Codesto Comune istanza di rinuncia all'assegnazione, si prega Codesto Spett.le Comune di esperire gli accertamenti che, in ordine alla conoscenza della attuale residenza e domicilio del Sig. Marseglia Ferdinando, comunicandoli tempestivamente a questo Istituto per quanto di sua competenza.

Si confida nel cortese sollecito riscontro della presente e si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Dott.Ing. Augusto DELLI SANTI)

(Dott. Ing. Avv. G. SANTU)
IL PRESIDENTE

distinti saluti.

Si confida nel cortese sollecito riscontro della presente e si porgono

per quanto di sua competenza.

Sig. Marsiglia Ferdinando, comunicandoli tempestivamente a questo Istituto
in ordine alla conoscenza della attuale residenza e domicilio del
medesimo, si prega l'Istituto Spett.le Comune di esportare gli accertamenti circa
a questo Istituto ed a Codesto Comune istanza di rinuncia all'assegnazione
lo di canoni di locazione, attesa che l'interessato non ha mai prodotto
dinando per il pagamento delle somme dovute su detto alloggio a titolo
Poiché questo Istituto, comunque, potrà perseguire il Sig. Marsiglia
L.R. 24/84 e sue successive modificazioni.

della determinazione del canone di locazione soggetto ai sensi della

la produzione di documenti redattuali del suo nucleo familiare, ai fini
mai riscontrato la reiterata richiesta di questo Istituto in ordine al
Tanto in conseguenza del fatto che il Sig. Marsiglia Ferdinando non ha

12.10.97.

grave incossata di L. 21.019.332 per il periodo dall'1.1.1992 al 31.
cui la parte quella a suo tempo assegnata al Sig. Marsiglia Ferdinando,
loggio, a seguito delle operazioni di messa in reddito degli alloggi di
la soluzione dei provvedimenti del caso. Giova però precisare che sull'al-
tamenti più opportuni, anche mediante il Comando di P.M., il fine della
tera b) della L.R. 24/84, si invita codesto Comune ad esportare gli accer-
provvedimento di docenza dalla assegnazione, a sensi dell'art. 19 let-
Poiché tale circostanza, se confermata, comporterebbe la adozione del

getto, da trasferito la sua residenza in altro Comune.

n. 24/84.
OGGETTO: Mancata occupazione di alloggio di E.R.P. sito
nel Comune di Ostuni alla Via Don Melipignano, 4
1/2 assegnataria MARSELLIA Ferdinando. Segnala-
zione a sensi dell'art. 19 lettera b) della L.R.

OSTUNI

72017

di

Al Sig. Sindaco del Comune

Servizio Rapp. Gruppi

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI**

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N.1474)

li, 2 Febbraio 1998

Prot. N. 668

Servizio RR.GG.
Gruppo Anagrafe Utenza

1111202642820

MARSEGLIA FERDINANDO
VIA DON MELPIGNANO, 4 E/5
72017 OSTUNI

OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 art. 16 - Accertamento periodico del reddito. Delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Delibera C.d.A. IACP N. 8887 del 2.2.98. Trasmissione bollettini canone di locazione anno 1998.

Questo Istituto, ai fini della determinazione del canone di locazione e dell'eventuale variazione della collocazione degli assegnatari nelle fasce di reddito e del canone di locazione per l'anno 1998 ha provveduto, con lettera del 7.4.97, prot. 2190 - a richiedere alla S.V. la documentazione anagrafica e fiscale del suo nucleo familiare relativa all'anno 1996.

Considerato che a tutt'oggi la S.V. ha omesso l'invio a questo Istituto della documentazione anagrafica e fiscale a suo tempo richiesta e che la stessa è stata inviata solo in parte risultando pertanto inattendibile, gli uffici hanno provveduto, ai fini della determinazione del canone, a collocarla nella fascia "D" di reddito che prevede un canone pari al 90% di quello determinato per legge in esecuzione della delibera N. 8887 del 2.2.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'IACP di Brindisi per l'entrata in vigore della normativa prevista nella delibera CIPE del 13.3.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto dei parametri e dei criteri in essa contenuti e che per maggiore chiarezza si riportano in dettaglio nel prospetto sottoindicato:

Anno Costruzione	Velocità	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1989	0,97	94,43	1,05	0,9	1	1	1	1.010.000	87.424.804	280.487	29,02	81.397	361.884

Reddito Complessivo	Reddito Convenzionale	Fascia	Abbattimento	Canone Mensile
0	0	D	90	325.695

Detto canone di locazione, così come espresso nel dettaglio, ammonta a £. 325.695 mensili e resterà in vigore fino a quando l'intero sistema di determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica non verrà modificato dalla Regione Puglia in esecuzione della delibera CIPE del 13.3.95, pubblicata sulla G.U. n. 122 del 27.5.95 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Ove rilevasse che il canone così determinato risulta oneroso la S.V. potrà in qualunque momento provvedere a richiedere a questo Istituto una eventuale variazione provvedendo a far pervenire una istanza opportunamente documentata della propria situazione familiare e reddituale. L'aggiornamento o la variazione del canone sarà accolta con decorrenza dal mese successivo alla presentazione della relativa domanda.

Conseguentemente, in allegato alla presente, si trasmettono n. 12 bollettini di c/c postale con l'indicazione degli importi del canone di locazione dovuto per l'anno 1998.

Nell'invitarla al puntuale pagamento del canone mensile si rammenta alla S.V. che lo stesso dovrà essere effettuato entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento per non incorrere in un aggravio della indennità prevista dalla legge per il ritardato pagamento, e che la morosità superiore a due mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione.

Con l'occasione si rammenta alla S.V. che dal 1.1.90 è divenuta operativa la disdetta dei servizi relativi ai consumi acqua ed ai contributi per fogna, oltreché ai consumi di energia elettrica; che dalla data suindicata tali servizi sono a carico degli assegnatari, per cui ogni onere relativo pregresso e futuro è a carico di quanti non abbiano provveduto alle volture contrattuali, ma che ancora usufruiscono dell'erogazione del servizio da parte dell'EAAP.

Pertanto, ove non vi abbia provveduto, si invita la S.V. a provvedere alle volture dei contratti d'utenza, disdettati dall'Istituto sin dal 1989, con decorrenza 1.1.90, restando l'IACP, esonerato da ogni conseguenza in merito all'eventuale mancata volturazione contrattuale non intervenuta nei termini a suo tempo assegnati e cioè entro il 31.12.1989.

Infine, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21-comma 19-della legge 27.12.97, n. 450 (legge finanziaria 1998), pubblicata sulla G.U. n. 302 (supplemento ordinario) del 30.12.97, la S.V. dovrà corrispondere entro e non oltre il corrente mese la somma di £. 50.000 mediante l'allegato bollettino di C/C contrassegnato dal numero 1/98BIS per il pagamento del 50% a carico della S.V. della tassa di registrazione della denuncia di contratto verbale relativo all'alloggio a suo tempo assegnatoLe, oltre bollo se dovuto.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimenti la S.V. potrà rivolgersi anche telefonicamente all'Ufficio Anagrafe e Utenza nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, ai numeri 222851 - 222852 - centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

Distinti saluti,

Il Presidente
Firmato : Dott. Ing. Augusto Dellisanti

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13-9-1940 N. 1474)

Prot. n. 278

li, _____

Rif.to ns. prot. _____ del _____

Servizio Raggr. Gruppi

Al Sig. Muruglie Ferdinando

Via Giovanni XXIII

Sc. È Int. 5 - lotto 26

72017

OSTUNI (BR.)

OGGETTO: Richiesta documentazione.

Dall'esame della documentazione che la S.V. ha consegnato al Comune di Ostuni ai fini della riduzione del canone di locazione, la stessa risulta incompleta in riferimento agli anni 1988-90-92-94-96 (Relitti)

Pertanto, si invita la S.V. a voler far pervenire a questo Istituto la documentazione di cui sopra, entro e non oltre giorni dieci dalla data di ricevimento della presente.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

TR/UN

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Brindisi, lì 14 MAR. 1984

SERVIZIO AA.LL. E *nk* ~~ATTENZIONE~~

- Al Sig.

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Ostuni

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani
utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali ~~9~~

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via Casimiro, n. 27, alle ore _____ del giorno _____ insieme al coniuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 122.500 come appresso dovuto:

- | | | | | | |
|---|----------|-----------------|-------|----------------|---------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi dal | _____ | al | _____ | £. | _____ |
| £. <u>5.500</u> | x vani | <u>2</u> | | £. | <u>52.500</u> |
| 2) - Canone consumo acqua e fogna | | £. | _____ | | |
| 3) - Contributo spese illuminazione scale | | £. | _____ | | |
| 4) - Canone mensile per funzionamento impianto di brucia= | | | | | |
| tore autoclave, salvo conguaglio | | £. | _____ | | |
| | | TOTALE FITTO | £. | <u>52.500</u> | |
| 5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) | ... £. | <u>105.000</u> | | | |
| 6) - Spese contrattuali | £. | <u>25.000</u> | | | |
| | | TOTALE GENERALE | £. | <u>129.500</u> | |
| 7) - Mensilità arretrate dal | _____ | al | _____ | £. | _____ |
| | | TOTALE | £. | _____ | |

Il canone decorre dal ~~primo~~ ^{primo successivo mese di data di consegna} mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nel
la stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)